



11 gennaio 2024

Scheda informativa 3: Procedura

1. Basi del bando di gara per il rilascio delle concessioni

Nel servizio pubblico regionale, la legge federale sulla radiotelevisione (LRTV) prevede un'apertura periodica del mercato mettendo a concorso le concessioni. Quelle attualmente in vigore scadono alla fine del 2024. A gennaio 2023 l'UFCOM ha pubblicato i documenti di gara per il rilascio delle nuove concessioni 2025-2034; il termine di presentazione della candidatura era fine aprile 2023. La valutazione si è basata esclusivamente sulle domande presentate. Le prestazioni finora fornite da un'emittente non sono state prese in considerazione e hanno dovuto candidarsi anche le emittenti finora titolari di una concessione.

2. Adeguamento delle zone di copertura

Le zone di copertura del servizio pubblico regionale sono state rielaborate in considerazione della digitalizzazione della diffusione radiotelevisiva e del rilascio di nuove concessioni. Il 16 settembre 2022 il Consiglio federale ha adottato le zone di copertura modificate tramite una revisione parziale dell'ordinanza sulla radiotelevisione (ORTV).

- **Radio**

Rispetto alle attuali concessioni, a partire dal 2025 non verranno più rilasciate concessioni senza partecipazione al canone. Questo perché con la diffusione digitale via DAB+ non sussiste più il problema della carenza di frequenze che esisteva con le FM. È il Consiglio federale che nel 2022 ha deciso questa liberalizzazione per le attuali radio commerciali senza mandato di prestazioni.

Le zone di copertura esistenti per le concessioni con mandato di prestazioni e partecipazione al canone rimangono in gran parte invariate. Nella categoria delle radio locali commerciali, la Svizzera centrale ottiene tuttavia una nuova zona di copertura (come richiesto da tempo dai Governi della Svizzera centrale). Inoltre, il Consiglio federale ha ridefinito le zone di copertura lungo l'Arco giurassiano, che ora è suddiviso in tre zone (Neuchâtel, Giura, Bienne - Giura bernese) anziché una. Va sottolineato che il Giura bernese non rientra più nella regione dell'Arco giurassiano ma passa nella concessione di lingua francese Bienne-Giura bernese, rispondendo in questo modo a una richiesta del Governo cantonale bernese.

Nell'ambito delle **radio locali complementari senza scopo di lucro**, anche a **Lugano** è stata creata una nuova zona di copertura per colmare la lacuna esistente.

- **TV**

Il numero delle zone di copertura per le televisioni regionali rimane invariato.

3. Bando di gara per il rilascio delle concessioni

Il 30 gennaio 2023, l'UFCOM ha indetto una gara pubblica mettendo a concorso **38 concessioni** secondo gli allegati 1 e 2 ORTV:

- 15 concessioni per radio locali e 13 concessioni per televisioni regionali con mandato di prestazioni e partecipazione al canone ai sensi dell'articolo 38 capoverso 1 lettera a LRTV;
- 10 concessioni per radio locali complementari senza scopo di lucro con mandato di prestazioni e partecipazione al canone ai sensi dell'articolo 38 capoverso 1 lettera b LRTV.

L'UFCOM ha ricevuto **51 candidature** entro il termine del 30 aprile 2023. L'Ufficio le ha esaminate tutte sul piano formale e contenutistico. In 11 zone di copertura, per una concessione si sono candidate diverse emittenti, era pertanto necessario consultare le parti interessate.

4. Premessa: perché rilasciare concessioni?

Secondo il mandato di prestazioni costituzionale di cui all'**articolo 93 capoverso 2** della Costituzione del 18 aprile 1999 (Cost.), il sistema radiotelevisivo deve contribuire all'istruzione, allo sviluppo culturale, alla libera formazione delle opinioni e all'intrattenimento, tenendo sempre conto delle particolarità del Paese e dei bisogni dei Cantoni. Radio e televisione sono inoltre tenute a presentare gli avvenimenti in modo corretto e a rispecchiare adeguatamente la pluralità delle opinioni.

L'attuazione di questo mandato di prestazioni costituzionale avviene su due livelli. La SSR deve assicurare il servizio pubblico a livello nazionale o di regione linguistica, mentre le emittenti private devono garantirlo a livello locale/regionale. Per queste è a disposizione il 4-6 per cento dei proventi del canone. Le concessioni locali-regionali con un mandato di prestazioni e partecipazione al canone sono rilasciate nelle zone in cui le possibilità di finanziamento sono insufficienti. Per questo motivo esistono concessioni televisive regionali su tutto il territorio nazionale, mentre le concessioni radiofoniche locali sono disponibili unicamente nelle regioni periferiche.